

AMBIENTE Un laboratorio ha concluso la "Settimana del riuso" Rivivono gli oggetti "da buttare"

Vestiti, lampade, gabbie per uccelli, videocassette, giocattoli, libri... e l'elenco potrebbe continuare. Sono i tanti oggetti raccolti nei giorni scorsi dai saviglianesi nell'ambito della "Settimana del riuso", evento mirato al riutilizzo di beni che altrimenti sarebbero stati destinati all'isola ecologica.

Domenica 4 novembre - in concomitanza con il mercatino dell'antiquariato - gli oggetti sono stati radunati sotto l'Ala di piazza del Popolo. E lì è avvenuto lo "scambio": coloro che la scorsa settimana avevano portato le proprie cose (ormai inutilizzate) nella sala Miretti, grazie ad uno speciale "Reuse ticket" hanno potuto prendere in cambio un altro oggetto. Ciò ad evidenziare come l'iniziativa fosse volta a diffondere la cultura del riuso piuttosto che al semplice sgombero delle proprie soffitte.

Organizzata dal Comune di Savigliano con il Consorzio servizi ecologia ambiente e la cooperativa Erica, la "Settimana del riuso" è stata caratterizzata anche dai laboratori "Facciamoli ripartire". Lo scorso mercoledì sera e domenica, alcuni "Restarters" - "coloro che fanno ripartire" (in parole povere, riparatori per passione) - hanno insegnato ai saviglianesi come aggiustare piccoli oggetti elettrici apparentemente condannati ad essere buttati.

«Siamo la sezione "Langhe e Roero" della comunità mondiale Restart Project -



Sotto l'ala c'erano i riparatori della comunità mondiale Restart Project

hanno spiegato i riparatori - In Italia siamo cinque gruppi, proponiamo riparazioni collaborative e condivise con la persona che ci porta l'oggetto guasto. Siamo itineranti, ma prossimamente dovremmo avere una sede presso la cooperativa Erica, ad Alba». «Noi - hanno aggiunto - ci battiamo contro l'obsolescenza programmata (ovvero la strategia che accorcerebbe volutamente la vita di un prodotto per venderne un altro, ndr). Spesso vengono but-

tate cose che hanno un danno ridicolo: anziché gettarle via, si può provare a riparare. Rispolverando così la figura del riparatore onesto e, soprattutto, limitando la produzione di rifiuti».

La "Settimana del riuso" è stata organizzata nell'ambito del progetto transfrontaliero "In.Te.Se": Innovazione Territoriale e Servizi per una gestione sostenibile dei rifiuti. ●

Matteo Garnero

ASSOCIAZIONI Iniziativa del Cav a S. Filippo Messa per i bimbi non nati

Continuano le celebrazioni per la solennità di Ognissanti promosse dal Centro di aiuto alla vita: dopo la preghiera del Rosario al cimitero nella giornata di giovedì 1° novembre, martedì 20 novembre è in programma la messa in comunione con i bimbi concepiti non nati e a suffragio dei volontari defunti (Romano Craveri, Mariuccia Aragno, Caterina Masento e Dino Trossarello) e di tutti i benefattori.

La celebrazione si terrà in San Filippo alle ore 9: un prezioso momento di preghiera per ricordare i bambini la cui vita terrena ha avuto termine nel grembo della madre e i bimbi nati e presto ritornati in Dio. «Questi bambini sono nostri fratelli, sono persone sin dal momento del loro concepimento e adesso si trovano in Dio, perché l'amore di Gesù li ha raggiunti - spiegano i volontari - Chiediamo a loro, e ai benefattori e volontari defunti del nostro centro, di pregare per noi e di vegliare sulle nostre vite».

I volontari del Cav colgono l'occasione per ringraziare don Mauro per aver guidato la preghiera del Rosario durante la giornata di Ognissanti. Ringraziano anche "Il Fioraio" di piazza del Popolo per l'offerta della corona floreale deposta al cimitero presso i bimbi non nati e Lucia e Piero della floricoltura Monviso per l'addobbo floreale. ●



Lo spazio a ricordo dei bambini non nati presso il cimitero

Martedì, "In farmacia per i bambini"

Anche per il 2018 il Centro di aiuto alla vita ha aderito all'iniziativa "In farmacia per i bambini" promossa a livello nazionale dall'associazione Francesca Rava per portare un aiuto concreto ai bambini meno fortunati. Nella giornata di martedì 20 novembre i nostri volontari saranno presenti presso le farmacie Monchiero e Paschetta di Savigliano, la "farmacia dell'Ospedale" di Cavallermaggiore e la farmacia Girello di Murello che hanno accettato di aderire all'iniziativa. «Per l'intera giornata - spiegano i volontari del Cav - saranno raccolti farmaci pediatrici e prodotti "baby care" con i quali aiuteremo i bimbi e le loro mamme. Grazie a chi interverrà e alle farmacie aderenti». ●

160 ANNI INSIEME A VOI

a cura di Simona Trabucco

Il nuovo ponte sul Mellea a Tetti Vigna (1894)

La domenica del 4 novembre del 1894 una gran folla di curiosi si riunì per assistere all'inaugurazione del nuovo ponte sul Mellea in regione Tetti Vigna. L'opera, resa necessaria per sostituire una pedana in legno distrutta nella primavera del 1893 dalle piene del torrente, fu realizzata dalle Officine di Savigliano.

"Un vero capolavoro, che ancora una volta mostra l'audacia e la creatività della nostra industria. Consiste in una travata metallica ad una sola campata; è svelto ed elegante nelle forme e di solidissima struttu-

ra" commentava Il Saviglianese del 9 novembre. Mediante una strada d'accesso che la contessa Scarampi di Villanova acconsentì ad aprire nella sua proprietà, il ponte in ferro permetteva di raggiungere più velocemente e agilmente Genola, "località colla quale gli abitanti di Tetti Vigna hanno continui rapporti, dipendendo, per giurisdizione ecclesiastica, da quella parrocchia". Alla sua costruzione concorsero i Comuni di Savigliano, Fossano e Genola e diversi privati, ma l'onere maggiore fu sostenuto dalla contessa Scarampi, a

cui si aggiunsero, inaspettate, cospicue elargizioni di casa Savoia, in particolare del re Umberto I e della duchessa di Genova Elisabetta di Sassonia. La solenne cerimonia d'inaugurazione si tenne nel pomeriggio. Erano presenti le principali autorità civili, militari e religiose del circondario, l'avvocato Gioberti, assessore municipale di Torino, il cavalier Lauseti, consigliere provinciale, gli ingegneri Moreno, direttore delle Officine Nazionali di Savigliano, Sclaverani e Liuzzi, capo cantiere e responsabile dei lavori. "Il par-

roco di Genola, dopo aver impartito la benedizione, con un bellissimo e improvvisato discorso ringraziò tutti quanti avevano cooperato all'erezione del ponte, che era stato per tanti anni il desiderio dei frazionisti, che avrebbero così finalmente trovato giovamento per l'agricoltura, il commercio e soprattutto per la Religione, potendo accedere più facilmente alle funzioni".

La giornata si concluse con una bicchierata, offerta dalla contessa Scarampi nel giardino della sua splendida villa e allietata dalla banda musicale cittadina.



OSTERIA
dell'Apparizione

Novembre

Menù Porri di Cervere

Menù 1

Antipasto

Salsiccia ai porri

Primo

Tajarin ai porri

Secondo

Uova con porri al tegamino

Euro 15,00*

Menù 2

Antipasti

Salsiccia ai porri

Sformatino di porri con leggera fonduta

Primi

Tajarin ai porri

Gnocchi porri e salsiccia

Secondo

Uova con porri al tegamino

Euro 20,00*

Menù 3

Antipasti

Salsiccia ai porri

Sformatino di porri con leggera fonduta

Battuta al coltello con porri

Primi

Tajarin ai porri

Gnocchi porri e salsiccia

Secondo

Uova con porri al tegamino

Euro 25,00*

* Ogni menù è comprensivo di coperto acqua ed un calice di vino bianco o rosso

È gradita la prenotazione!

Strada dell'Apparizione, 25/1 • Savigliano • Tel. 347/9085951 • 331/1785966 • www.osteria.apparizione.it



L'Aspirapuer

di Bergese Giovanni

FOLLETTI USATI RICONDIZIONATI

RIPARAZIONI

RICAMBI

SACCHETTI

Via Mazzini, 58 - 12038 - Savigliano - CN

Tel. 0172.1811268 - L'aspirapuer

dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30 il Sabato 8.30 - 12.30







L'ASPIRAPUER DI BERGEGE GIOVANNI NON HA ALCUN LEGAME CON VORWERK ITALIA S.A.S. DI VORWERK MANAGEMENT S.R.L. GLI APPARECCHI IN VENDITA SONO TUTTI USATI RIGENERATI CON RICAMBI ORIGINALI E/O ADATTABILI. LE IMMAGINI PUBBLICATE SONO DI ESCLUSIVA PROPRIETÀ DI L'ASPIRAPUER DI BERGEGE GIOVANNI E VENGONO UTILIZZATE A SOLO SCOPO ILLUSTRATIVO. I MARCHI CITATI APPARTENGONO AI RISPETTIVI PROPRIETARI.